

SECRETÁ

Quas tibi, Dómine, de opéribus mánuum nostrárum offérimus hóstias, sancti Ióseph interpósito suffrágio, pignus fácias nobis unitátis et pacis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.
M. - Amen.

Fa, o Signore, che le offerte che Ti facciamo col lavoro delle nostre mani, interponendo l'aiuto di san Giuseppe, siano per noi pegno di unità e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
M. Amen.

PREFAZIO DI SAN GIUSEPPE: *Et te in solemnitate*

COMMÚNIO

Matth. 13, 54-55 - Unde huic sapiéntia haec et virtútes? Nonne hic est fabri fílius? Nonne mater eius dícitur María? Allelúia, allelúia.

Matteo 13, 54-55 - Dove viene a costui questa sapienza e queste virtù? Non è egli figlio dell'artigiano? E sua madre non è chiamata Maria? Allelúia, allelúia.

POSTCOMMÚNIO

Haec sancta quae súmpsimus, Dómine: per intercessiónem beáti Ióseph; et operatióem nostram cómpleant, et praémia confírment. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.
M. - Amen.

O Signore, fa che le cose sante che abbiamo ricevuto, per intercessione di san Giuseppe, abbiamo a compiere il nostro lavoro e ne confermino i premi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

C. P. 3218, UDR Marsigli, 22, 10141 Torino

tel: 011-972.23.21 - fax: 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2006 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

San Giuseppe Artigiano Sposo della B. V. Maria, Confessore

INTRÓITUS

Sap. 10, 17 - Sapiéntia réddidit iustis mercédem labórum suórum, et dedúxit illos in via mirábili, et fuit illis in velaménto diéi et in luce stellárum per noctem, allelúia, allelúia.

Ps. 126, 1 - Nisi Dóminus aedificáverit domum, in vanum labórant qui aedificant eam.

Gloria Patri...

Sap. 10, 17 - Sapiéntia réddidit iustis...

Sap. 10, 17 - La Sapienza rese ai giusti la mercede dei loro lavori, e li condusse per una via mirabile, e fu per loro ombra nel giorno e luce stellare nella notte, allelúia, allelúia.

Sal. 126, 1 - Se il Signore non edifica la casa, invano lavorano quelli che la edificano.

Gloria al Padre...

Sap. 10, 17 - La Sapienza rese ai giusti...

ORÁTIO

Rerum cónditor Deus, qui legem labóris humáno géneri statuísti: concéde propítius: ut, sancti Ióseph exémplo et patrocínio, ópera perficiámur quae praecipis, et praémia consequámur quae promíttis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

O Signore, Creatore di tutte le cose, che hai imposto la legge del lavoro al genere umano: concédimi propizio che, con l'esempio e la protezione di San Giuseppe, compiamo le opere che comandi e conseguiamo i premi che prometti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Colossenses*, 3, 14-15, 17, 23-24
Fratres: Caritatem habete, quod est vinculum perfectionis, et pax Christi exsultet in cordibus vestris, in qua et vocati estis in uno corpore, et grati estote. Omne quodcumque facitis in verbo aut in opere, omnia in nomine Domini Iesu Christi, gratias agentes Deo et Patri per ipsum. Quodcumque facitis, ex animo operamini sicut Domino, et non hominibus, scientes quod a Domino accipietis retributionem hereditatis. Domino Christo servite.

M. - Deo gratias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai Colossesi, 3, 14-15, 17, 23-24
Fratelli: Abbiate la carità, che è il vincolo della perfezione, e la pace di Cristo trionfi nei vostri cuori, alla quale siete stati chiamati per fare un solo corpo, e siate riconoscenti. Qualunque cosa facciate in parole o in opere, fate tutto in nome del Signore Gesù Cristo, rendendo per Lui grazie a Dio Padre. Qualunque cosa facciate fate di cuore per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore avrete la mercede dell'eredità. Servite Cristo Signore.

M. - Deo gratias.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

De quacumque tribulatione clamaverint ad me, exaudiam eos, et ero protector eorum semper. Allelúia.
- Fac nos innocuam, Ioseph, decurrere vitam: sitque tuo semper tuta patrocinio. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Da qualunque angustia abbiano fatto ricorso a me, io li esaudirò, e sarò sempre il loro protettore. Allelúia.
- Fa, o Giuseppe, che possiamo passare la vita senza danni: così che sotto il tuo patrocinio sia sempre tranquilla. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequentia S. **Evangelii** secundum *Matthaëum*, 13, 54-58

In illo tempore: Veniens Iesus in patriam suam, docebat eos in synagogis eorum, ita ut mirarentur et dicerent: Unde huic sapientia haec et virtutes? Nonne hic est fabri filius? Nonne mater eius dicitur María, et fratres eius Iacobus et Ioseph et Simone et Iudas? Et sorores eius nonne omnes apud nos sunt? Unde ergo huius omnia ista? Et scandalizabantur in eo. Iesus autem dixit eis: Non est propheta sine honore nisi in patria sua et in domo sua. Et non fecit ibi virtutes multas propter incredulitatem illorum.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Matteo*, 13, 54-58

In quel tempo: Gesù andò nella sua patria, e insegnava loro nelle loro sinagoghe, sicché restavano stupefatti e dicevano: Donde viene a costui questa sapienza e queste virtù? Non è egli figlio dell'artigiano? E sua madre non è chiamata Maria e i suoi fratelli Giacomo e Giuseppe e Simone e Giuda? E le sue sorelle non sono tutte tra noi? Donde quindi vengono a costui tutte queste cose? E restavano scandalizzati di lui. Ma Gesù disse loro: Non è senza onore un profeta, fuorché nella sua patria e nella sua casa. E lì non fece molti miracoli a causa della loro incredulità.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 89, 17 - Bónitas Domini Dei nostri sit super nos, et opus manuum nostrarum secunda nobis, et opus manuum nostrarum secunda, allelúia.

Sal. 89, 17 - E la bontà del Signore Dio nostro sia su di noi, e favorisca l'opera delle nostre mani, e l'opera delle nostre mani favorisca, allelúia.